

ISTITUTO COMPRENSIVO

SCUOLA DELL’INFANZIA – PRIMARA – SECONDARIA DI I GRADO

“Eduardo De Filippo”

C.M. *BNIC819003*

e-mail [bnic819003@istruzione.it](mailto:bnic819003@istruzione.it) web: [www.icmorcone.edu.it](http://www.icmorcone.edu.it) CF: 920 290 70 627

Via Santa Maria del Giglio, 3 – Tel. 0824 95 60 54 – 82026 MORCONE (BN)

**VADEMECUM PER L’INCLUSIONE**

**Il coordinatore di classe è tenuto a compilare la scheda di rilevazione BES presente sul sito della scuola nella sezione “Didattica - modulistica BES” e a consegnarla in segreteria e alla F.S. entro il 31 ottobre. Se ci sono variazioni durante l’anno scolastico il coordinatore provvede ad aggiornare la scheda inoltrandone una nuova aggiornata.**

**Di seguito si riportano i passi da seguire per le varie tipologie di alunni BES.**

**Per gli alunni con riconoscimento della L. 104/92:**

**FASE1**

Acquisizione delle informazioni sull’alunno e sul percorso didattico-educativo dell’anno scolastico precedente. Recarsi presso la Segreteria Didatticaper visionare il fascicolo personale dell'alunno.

Nel fascicolo personale dell'alunno saranno presenti i seguenti documenti:

* Legge 104/92 e Certificato per l’Integrazione Scolastica (C.I.S.)
* Profilo di Funzionamento (P.F.) / Diagnosi Funzionale, Profilo Dinamico Funzionale;
* Piano Educativo Individualizzato dei precedenti anni scolastici (P.E.I.);
* Relazioni finali dei precedenti anni scolastici.

Si ricorda che tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale è riservata, in quanto si riferisce a dati personali sensibili tutelati dalla legge sulla privacy (D.Lgs. 101/2018), pertanto non è consentito fare fotocopie, né fotografare con smartphone o altri dispositivi.

Si prega di attenersi scrupolosamente alle indicazioni onde evitare di incorrere nelle sanzioni previste nel caso di violazione della norma citata.

**FASE 2**

Procedere con l'osservazione del comportamentoe la valutazione degli apprendimenti dell'alunno: osservare direttamente i livelli raggiunti nelle aree dello sviluppo descritte nel P.F. / P.E.I. Questa osservazione servirà per redigere il nuovo P.E.I.

Si ricorda che la normativa vigente (L.104/92 e D.M. 182 del 20/12/2020 con relative linee guida) afferma che il PEIdeve essere predisposto dalla scuola, consegnato e approvato**entro il 31 ottobre.**

**STRUMENTI PER L’INCLUSIONE**

**GLO**

**Con Decreto interministeriale n. 182 del 29/1272020 viene definita la c**omposizione e il funzionamento del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l’inclusione).

Il GLO, Gruppo di lavoro operativo, è stato formalmente riconosciuto come un nuovo soggetto dell’amministrazione scolastica che ha il compito di approvare il PEI e verificare il processo di inclusione.

* Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal Dirigente Scolastico
* Partecipano al GLO i genitori dell’alunno condisabilità e le figure professionali specifiche, interne ed esterne all’istituzione scolastica e l’Unità di Valutazione Multidisciplinare
* Il Dirigente scolastico, a inizio anno scolastico,definisce, con proprio decreto, la configurazione del GLO. Ai componenti del GLO non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento

Il GLO viene convocato dal dirigente scolastico, con comunicazione diretta a tutti i membri.

Per ogni incontro viene redatto un verbale dall’insegnante di sostegno che riporta, oltre agli elementi fondamentali della convocazione, i nomi dei partecipanti e una sintesi delle decisioni prese.

La firma di tutti i membri del GLO è prevista sul PEI redatto all’inizio dell’anno scolastico, entro il mese di ottobre, e nella verifica finale. Negli incontri di aggiornamenti intermedi è sufficiente il verbale dell’incontro, firmato solo da chi lo presiede e dal verbalizzante.

Per il GLO non è previsto un numero minimo di presenti. Secondo l’art. 4 c. 4 del decreto, il GLO è validamente costituito “anche nel caso in cui non tutto le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza”.

**Competenze del GLO**:

* Definire il PEI.
* Verificare il processo di inclusione, ossia di fatto valutare se gli interventi previsti nel PEI, sull’alunno e sul contesto, hanno prodotto i risultati attesi.
* Proporre la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di supporto per l’anno successivo.

**Profilo di Funzionamento (P.F.) per alunni H**

Il P.F. sostituisce la *diagnosi funzionale* e il *profilo dinamico funzionale* **a decorrere dal 1° settembre 2019**. È redatto dal SSN edè aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione.

**Piano EducativoIndividualizzato (P.E.I.) per alunni Hsu base ICF-CY (*International Classification of Functioning, Disability and Health: Children and Youth version*)**

Il P.E.I. è il documento redatto di anno in annonel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104/92.

Il P.E.I. è redattocongiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL e dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola e, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

Con l’entrata in vigore del D.Lgs. n. 66/17 (*Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità*) e successivamente del D.Lgs 96/2019 (*Decreto inclusione*), è previsto che il P.E.I.sia redatto su base ICF-CY. Questo implica l’adozione di un approcciopiù rigoroso e scientifico nella verifica delle potenzialità dell’alunno e nella strutturazione del percorso formativo.

L’ICF-CY, (*International Classification of Functioning, Disability and Health,* ***Children and Youth version***), è una classificazione elaborata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per descrivere e misurare la salute e la disabilità di bambini e adolescenti, tenendo conto di fattori contestuali e ambientali.

Il P.E.I.:

* Il GLO si riunisce entro il 30 di giugno per la redazione del PEI provvisorio (per le nuove certificazioni) e – di norma - entro il 31 di ottobre per l’approvazione e la sottoscrizione del PEI definitivo
* il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni;
* il GLO si riunisce almeno una volta, da novembre ad aprile, per annotare le revisioni ed effettuare le relative verifiche intermedie;
* il GLO si riunisce ogni anno, entro il 30 di giugno, per la verifica finale e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l’assistenza per l’anno successivo

Si ricorda che, come disposto dalla normativa vigente (L. 104/1992), la scuola è tenuta a predisporre il P.E.I. che verrà condiviso e discusso in sede di G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione) con la famiglia dell'alunno, gli operatori A.S.L. di riferimento, gli educatori e i terapisti.

Il P.E.I. va firmato dalla famiglia dell'alunno, dal consiglio di classe/team docenti e dal dirigente scolastico e protocollato entro i termini.

**PER GLI ALUNNI BES:**

**Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.)**

* **P.D.P. per alunni D.S.A.**

Si ricorda che, come disposto dalla normativa vigente (D.M. 5669/2011, applicativo della L. 170/2010), la scuola è tenuta a predisporre il P.D.P. per alunni con D.S.A.

Il PDP deve essere compilato per gli alunni in possesso di diagnosi di DSA o altro disturbo dell’apprendimento redatta da uno specialista del Servizio Sanitario Nazionale o di una struttura accreditata.

* **P.D.P. per alunni con *Bisogni Educativi Speciali (*P.D.P. – B.E.S.)**

Per i minori che non presentano certificazione per disturbi specifici dell’apprendimento e per i quali il dialogo educativo e collaborativo con le famiglie è già stato avviato con esiti positivi e di consenso, è importante procedere, da parte di ciascun team, alla stesura condivisa del P.D.P. - BES.

Per tutte le situazioni nelle quali il dialogo e l'alleanza educativa con i genitori non sono ancora consolidati o sono negati dalla famiglia stessa, si suggerisce ai team docenti di procedere comunque con una stesura, aperta e flessibile per tempi e modalità, del PDP - BES.

* **P.D.P. per alunni NAI (*NeoArrivati in Italia*) o altri studenti stranieri con difficoltà in italiano L2**

Periseguentialunni:

* alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolasticonell’anno scolastico in corso e/o in quello precedente);
* alunno straniero giunto in Italia nell’ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana che permettono loro di affrontare le materie di studio);
* alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio;

il Consiglio di classe individua possibili forme di adattamento dei programmi di insegnamento a seconda dei bisogni educativi.

Gli insegnanti sono invitati a seguire le seguenti modalità:

1. Programmare colloqui scuola-famiglia per condivisione e sottoscrizione del documento da parte di entrambi i genitori e dell'intera equipe pedagogico-didattica dell'alunno;
2. Consegnare **entro e non oltre il 30 novembre** il P.D.P. in Segreteria Didattica per la firma del Dirigente Scolastico e l’apposizione del protocollo.

Il Dirigente Scolastico